	34e FVG – Comune di M			
TITOLO DEL PROGETTO				
Data e protocollo del Com		02/07/202		
Data e protocollo PEC DA		03/07/202		11305
Ricezione mail ordinaria D			NO	
Rispetto del termine di presentazione delle domande			SI	
Data ricezione su PEC del	MINISTRATIVA E SOTTOSC	PIZIONE	02/07/2025	
		KIZIUNE	SI	
Domanda di finanziamento				
Documento di identità / Fir	ma digitale	SI/SI		
Compilazione all.1 (autocert	tificazione requisiti generali)	SI		
Compilazione all.2 (aggrega	szione temporanea di comuni)	NO		
Compilazione all.3 (scheda	identificativa del progetto)	SI		
Compilazione all.4 (scheda	analisi dei costi di realizzazione)	SI		
Compilazione all.5 (autocertif	ficazione copertura cofinanziamento)	NO		
Delibera comunale approv	azione progetto	di G.C. n. 48 del 04/06/2025 di G.C. n. 54 del 18/06/2025		
Delibera comunale garanz	ia cofinanziamento	NO		
AGGREGAZIONE				
	Comune		i	Provincia
Comuni aggregati	Comu	1)		
Comuni aggregati	1)		ſ	
Comuni aggregati				
	1)	naio 2025)		
AMBITI DI INTERVENTO	1) 2)			
AMBITI DI INTERVENTO  a) Progettazione e realizz	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn	rutturali:		
AMBITI DI INTERVENTO  a) Progettazione e realizz  1) per la valorizzazione	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr	rutturali:		
AMBITI DI INTERVENTO     a) Progettazione e realizz     1) per la valorizzazione     4) per il miglioramento di	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr e e la salvaguardia dell'ambien della viabilità comunale ed int	rutturali:		
AMBITI DI INTERVENTO     a) Progettazione e realizz     1) per la valorizzazione     4) per il miglioramento di	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr e e la salvaguardia dell'ambien della viabilità comunale ed int	rutturali:		
AMBITI DI INTERVENTO  a) Progettazione e realizz  1) per la valorizzazione  4) per il miglioramento o  b) Progettazione e realizz	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr e e la salvaguardia dell'ambien della viabilità comunale ed int	rutturali: nte tercomunale		
AMBITI DI INTERVENTO  a) Progettazione e realizz  1) per la valorizzazione  4) per il miglioramento o  b) Progettazione e realizz	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr e e la salvaguardia dell'ambier della viabilità comunale ed int zazione di servizi:	rutturali: nte tercomunale		
AMBITI DI INTERVENTO  a) Progettazione e realizz  1) per la valorizzazione  4) per il miglioramento o  b) Progettazione e realizz	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr e e la salvaguardia dell'ambier della viabilità comunale ed int zazione di servizi:  attività turistica ed alla sicu	rutturali: nte tercomunale		
AMBITI DI INTERVENTO  a) Progettazione e realizz  1) per la valorizzazione  4) per il miglioramento o  b) Progettazione e realizz  c) Azioni di sostegno all'	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr e e la salvaguardia dell'ambier della viabilità comunale ed int zazione di servizi:  attività turistica ed alla sicu	rutturali: nte tercomunale	Progetto	Studio di
AMBITI DI INTERVENTO  a) Progettazione e realizz  1) per la valorizzazione 4) per il miglioramento di b) Progettazione e realizz  c) Azioni di sostegno all'a	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr e e la salvaguardia dell'ambier della viabilità comunale ed int zazione di servizi:  attività turistica ed alla sicu	rutturali: nte tercomunale	Progetto	Studio di fattibilità
AMBITI DI INTERVENTO  a) Progettazione e realizz  1) per la valorizzazione 4) per il miglioramento di b) Progettazione e realizz  c) Azioni di sostegno all'a	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr e e la salvaguardia dell'ambier della viabilità comunale ed int zazione di servizi:  attività turistica ed alla sicu	rutturali: nte tercomunale	_	
AMBITI DI INTERVENTO  a) Progettazione e realizz  1) per la valorizzazione  4) per il miglioramento o  b) Progettazione e realizz  c) Azioni di sostegno all'	1) 2) (art.4 del dPCm del 17 genn zazione di interventi infrastr e e la salvaguardia dell'ambier della viabilità comunale ed int zazione di servizi:  attività turistica ed alla sicu	rutturali: nte tercomunale	completato	fattibilità

	Interventi infrastrutturali	Realizzazione di servizi		
Tipologia di intervento	SI	NO		
Carattere unitario del progetto		SI		
Proprietà delle aree o degli immobili interessati	Comunale			
Definizione del cronoprogramma	SI			
Modalità attuazione per le opere	Gara o	Gara d'appalto		
Modalità gestione/attuazione per i servizi		//		
ANALISI DEI COSTI DI REALIZZAZIONE	The state of the Alba	unralisation.		
Quadro Economico		SI		
Costo totale del progetto	616.633,83 euro	616.633,83 euro		
Finanziamento richiesto	616.633,83 euro	616.633,83 euro		
Limite massimo finanziamento ammissibile	616.633,83 euro	616.633,83 euro		
COFINANZIAMENTO	A STATE OF STREET	and the minimum of the		
Cofinanziamento del progetto	1	NO		
Entità totale del cofinanziamento	in %	in€		
	Comune	€		
0	Altri soggetti pubblici	Importo cofinanziamento		
Soggetto cofinanziatore	1)	€		
	Soggetti privati	Importo cofinanziamento		
	1)	€		

## **DESCRIZIONE E VALUTAZIONE TECNICA**

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023.

Come rappresentato nella documentazione in atti, l'obiettivo dell'Amministrazione è restituire a Piazza San Tiziano un ruolo centrale nel tessuto urbano, trasformandola in uno spazio pubblico polifunzionale, accogliente e rappresentativo, capace di rispondere alle attuali esigenze di vivibilità, mobilità sostenibile e inclusione sociale. Tra i principali risultati attesi si segnalano:

- ✓ il miglioramento della qualità della vita urbana, riducendo lo spazio veicolare a favore di quello pedonale e ricreando aree verdi e ombreggiate;
- ✓ il rafforzamento dell'identità e del senso di appartenenza, attraverso la riqualificazione con elementi identitari e attrattivi;
- ✓ il rilancio delle attività commerciali circostanti, attraverso la possibilità di accogliere eventi e mercati.

Al fine di raggiungere tali risultati il progetto prevede:

- ✓ il riequilibrio del rapporto tra spazio pedonale e carrabile, dando priorità alla mobilità dolce;
- ✓ il potenziamento dell'accessibilità e del collegamento con la rete dei percorsi urbani esistenti;
- ✓ la valorizzazione delle superfici a verde, introducendo alberature e vegetazione che garantiscano ombreggiamento e qualità ambientale;
- ✓ la riqualificazione dell'arredo urbano, inserendo elementi coerenti e funzionali che incentivino la sosta, l'incontro e la relazione:
- ✓ la previsione di un assetto flessibile dello spazio in modo da poter ospitare eventi pubblici, manifestazioni culturali e attività mercatali, integrando le esigenze logistiche e impiantistiche con la qualità dello spazio stesso.

Si prevede l'impiego di materiali e soluzioni tecniche durevoli, in particolare per le pavimentazioni carrabili, nonché l'inserimento di aree di sosta ombreggiate e la predisposizione di servizi a supporto di eventi pubblici (colonnine di ricarica elettrica, allacci idrici, punti luce). Nella documentazione si evidenzia inoltre che non risultano vincoli di tipo urbanistico, ambientale, archeologico o idrogeologico, le aree interessate dall'intervento risultano di proprietà del Comune di Mansuè, come da documentazione catastale agli atti e non sono previste espropriazioni, acquisizioni o servitù da costituire a carico di soggetti terzi.

## Osservazione tecnica

Il progetto si sviluppa su un unico ambito urbano e pertanto in tal senso si reputa abbia carattere di unitarietà. In fase istruttoria sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni in merito ad alcuni aspetti di carattere economico (dettaglio voci in QE), nonché una specifica in merito ai criteri ambientali minimi (CAM) prescritti dal d.lgs. n. 36/2023. A tale richiesta il Comune ha dato esaustivo riscontro in data 21 agosto 2025. Il cronoprogramma, anche se non esattamente descritto nel DIP che rinvia alla tempistica indicata dal dPCm 17 gennaio 2025 art. 11, comma 5, trova approfondimento all'interno del punto 17 dell'allegato 1 in atti. Relativamente alle previsioni economiche, si fa presente che nel quadro economico riportato nell'allegato 4, alla voce B4, sono previste, tra le altre, somme per "supporto al RUP" (massimo 4.000,00 come da integrazione atti trasmessa). Al riguardo si precisa che, al fine di poter riconoscere tali somme, l'affidamento all'esterno di tale incarico deve essere coerente con le vigenti disposizioni del d.lgs. n.36/2023 (art. 2, comma 3, dell'Allegato I.2 al Codice -esternalizzazione di attività di supporto al RUP- e dall'art. 15, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 3 dell'Allegato I.2 al Codice -istituzione di una stabile struttura a supporto del RUP).

## APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED EVENTUALI RACCOMANDAZIONI

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023.

Il progetto ha un costo totale di 616.633,83 euro interamente a valere sul Fondo ed è ammesso a finanziamento per tale somma. In merito all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'affidamento dell'incarico di "supporto al RUP" (voce B4 del quadro economico di cui all'allegato 4) si richiama il rispetto delle condizioni poste dalle pertinenti disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 (art. 2, comma 3, dell'Allegato I.2 al Codice - esternalizzazione di attività di supporto al RUP - e dall'art. 15, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 3 dell'Allegato I.2 al Codice - istituzione di una stabile struttura a supporto del RUP). Si precisa che l'attivazione del servizio in assenza del rispetto delle citate condizioni, comporterà in fase di rendicontazione il mancato riconoscimento della spesa, che dovrà essere sostenuta dal comune con proprie risorse. Si raccomanda al Comune di porre particolare attenzione alle tempistiche delle procedure per assicurare il rispetto delle scadenze previste dal dPCm 17 gennaio 2025 art. 11.

Roma, 27 ottobre 2025

Il Presidente Dott. Francesco Rana

I Componenti Dott.ssa Giulia Del Savio

Dott. Stefano Caon

Dott. Daniele Formiconi

34e FVG – Comune di Mansuè (TV)

pag. 3